

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE
BANDO REGIONALE 2016 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.

FRONTESPIZIO



Comune di
Ozzano dell'Emilia

Relazione finale

COLLABORAZIONE IN MOVIMENTO

**PIANO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE COLLABORATIVA DELL'AREA DEI SERVIZI
DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI OZZANO DELL'EMILIA**

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA Via Repubblica, 10 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
in collaborazione con Università Verde di Bologna – Centro Antartide – Via S. Stefano, 67 –
40125 Bologna

Data presentazione progetto *29/07/2016 Prot. n.ro 20335*

Data avvio processo partecipativo *26/10/2016 (Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 97 del
2/11/2016)*

Data presentazione relazione finale *17/06/2017*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Con questo percorso il Comune di Ozzano, promotore del progetto, ha posto l'attenzione sul tema della mobilità sostenibile, per incentivare e sensibilizzare la propria comunità in particolare all'uso del trasporto pubblico su ferro. Nello specifico inoltre si è voluto porre l'attenzione alle potenzialità dell'area della fermata ferroviaria di via dello Sporto come luogo/spazio collettivo da riqualificare e valorizzare. L'esito del percorso ha portato infatti alla redazione di un Piano per la riprogettazione collaborativa dei servizi e delle strutture dell'area della fermata SFM.

Il percorso ha coinvolto le diverse componenti della comunità di Ozzano - cittadini, associazioni, imprese e associazioni di categoria, Università di Bologna (personale e studenti del dipartimento di veterinaria) -, che hanno costantemente lavorato alla redazione del Piano, unitamente a rappresentanti delle società che gestiscono i trasporti (SRM, RFI, TPER) e degli enti sovracomunali (Regione, Città metropolitana di Bologna).

Ad avvio del percorso è stata realizzata un'indagine rivolta ai cittadini di Ozzano, con un particolare focus sulle famiglie degli studenti delle scuole secondarie di I grado del capoluogo, e ai pendolari che si spostano su Ozzano (studenti, lavoratori, ecc...). Questi dati sono stati incrociati con altre indagini svolte dal mobility manager dell'Università di Bologna sugli utenti della sede universitaria di Ozzano e da IMA spa sui propri dipendenti. Le informazioni sono state poi integrate con quelle fornite da Tper, SRM e Città Metropolitana relativamente all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

Contemporaneamente, nello sviluppo del percorso, si sono man mano attivate azioni "sperimentali" in linea con i temi trattati, sia di sensibilizzazione sull'utilizzo del treno e sulla mobilità ciclabile (iniziative culturali denominate "Sul treno della cultura ...", rigenerazione biciclette abbandonate) sia di collaborazione civica per la riqualificazione dell'area della fermata ferroviaria (con il rifacimento delle tinteggiature e dei graffiti dei fronti murari). Si è potuto così verificare l'efficacia di tali azioni, prima di essere inserite nel Piano.

Si è giunti infine all'approvazione del **Piano per la riprogettazione collaborativa dei servizi e delle strutture dell'area della Stazione di Ozzano dell'Emilia** che include dunque azioni la cui applicazione risulta in pratica già avviata grazie all'approccio d'*interim use planning* e *tactical design*.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	"COLLABORAZIONE IN MOVIMENTO"
Soggetto richiedente:	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Referente del progetto:	Arch. Mariangela Corrado – mariangela.corrado@comune.ozzano.bo.it

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo partecipativo ha avuto come oggetto la redazione di un **Piano per la riprogettazione collaborativa dei servizi e delle strutture dell'area della Stazione di Ozzano dell'Emilia**. Ad oggi l'area della stazione si presenta come una semplice fermata con parcheggio auto, moto e bici, e si mostra particolarmente carente dal punto di vista dei servizi offerti in loco ai viaggiatori, come anche del collegamento intermodale con altri mezzi di trasporto pubblici su gomma o *bike sharing* (da e verso il tessuto insediato di Ozzano – produttivo, abitativo, scolastico - dal quale la stazione dista da 1 km in su) e

infine dal punto di vista della presenza di **strutture** o attività (ad oggi assenti) che possano fare da snodo e punto di interscambio per i cittadini, lavoratori e studenti, in viaggio. Il risultato è una fermata che non incentiva l'uso del trasporto su rotaia da parte della comunità di Ozzano.

Il processo partecipativo, che ha coinvolto la comunità di Ozzano e quella di alcune frazioni che gravitano attorno allo snodo della stazione ferroviaria, **si pone come un modello collaborativo per la progettazione cooperativa e la cogestione di quello che può essere definito come un vero bene comune urbano, con l'obiettivo di valorizzarlo, rilanciarlo e stimolare scelte di mobilità più sostenibile.**

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Deliberazione G. C. n.ro 64 del 27/07/2016 Oggetto: Percorso partecipativo 2016 "Collaborazione in Movimento" Assunzione di impegno a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo;

Determinazione nr. 583 del 24/10/2016 Oggetto: Affidamento del servizio relativo alle attività di pianificazione, indagine, stakeholders, Engagement, facilitazione e progettazione partecipata riferite al percorso partecipativo "Collaborazione in Movimento" del Comune di Ozzano dell'Emilia per la riprogettazione collaborativa dell'area dei servizi della Stazione Ferroviaria (Bando L.R. 3/2010. ART. 6 Determinazione n. 14274 del 12/09/2016 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna)

Deliberazione di G.C. nr. 97 del 02/11/2016 Oggetto: Percorso partecipato "Collaborazione in Movimento" L.R. 3/2010 – D.G.R. 979/2016. Presa d'Atto di Avvio del Percorso Partecipativo;

Deliberazione G.C. nr. 50 del 19/04/2017 Oggetto: Percorso Partecipato "Collaborazione in Movimento" L.R. 3/2010 - D.G.R. 979/2016 del Comune Di Ozzano dell'Emilia (BO). Presa d'atto di Conclusione del Percorso Partecipativo;

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Data di Inizio del Percorso Partecipato 26/10/2016

Data di Conclusione 19/04/2017 (data della delibera di giunta comunale n. 50)

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è sede di una delle scuole dell'ateneo di Bologna: la Scuola di Medicina Veterinaria non solo raccoglie oltre 1.000 studenti ma rappresenta un polo di eccellenza nel campo della ricerca scientifica a livello nazionale. Gli iscritti tuttavia nella maggior parte dei casi scelgono di stabilirsi a Bologna frequentando la sede universitaria solo nelle giornate di studio/lavoro in modalità da pendolari, rendendo complessa una vera e propria interazione con la comunità ozzanese e un rapporto con il territorio al di fuori della sede della scuola.

Parallelamente, tra le modalità di mobilità di cui sia studenti universitari che cittadini di Ozzano possono usufruire, il trasporto ferroviario locale, estremamente comodo, sostenibile e rapido, presenta alcuni ostacoli di accesso: in primis la collocazione in una zona slegata da altri sistemi di intermodalità sostenibile (trasporto pubblico su gomma, bike sharing, ecc.) e accessibile solo con mezzo privato e in secondo luogo l'assenza di strutture fisiche e logistiche in grado di fornire supporto ai viaggiatori in

partenza e in arrivo dalla città.

Accanto alla comunità universitaria e ai residenti che lavorano fuori comune poi, nel territorio di Ozzano sono numerose anche le realtà aziendali che si trovano ad affrontare problemi di mobilità sempre legati alla mancanza di servizi e strutture legate nodo ferroviario: si pensi in particolare alle imprese con sede nell'area della frazione principale che a partire dalla stazione desidererebbero offrire a loro dipendenti e collaboratori alternative sostenibili al mezzo privato anche attraverso sistemi di navette, bike sharing o altre soluzioni logistiche che metterebbero in condizione il personale di lasciare a casa la propria auto. In questo contesto sono già nate proposte per l'istituzione da parte di queste imprese di servizi privati che potrebbero però, nel contesto di un percorso partecipativo, venire ripensati come un vero e proprio servizio con le caratteristiche di bene comune.

Il Comune di Ozzano si sta muovendo da alcuni anni nella promozione di pratiche collaborative tra cittadini e amministrazione, in particolare con il progetto Beni Comuni in Unione e Ozzano Ti Voglio Bene: la sfida del potenziamento della stazione e della migliore integrazione tra comunità ozzanese, studenti e imprese hanno rappresentato in questo contesto una buona occasione per la messa a punto di modalità di gestione condivisa di spazi e servizi in un ambito strategico anche per gli obiettivi della Città Metropolitana di Bologna come la mobilità.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Università Verde di Bologna – Centro Antartide – Via S. Stefano, 67 – 40125 Bologna
info@centroantartide.it – tel. 051 260921 – Referente Dott. Marco Pollastri

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il progetto si è svolto secondo le seguenti fasi:

- Indagine conoscitiva ad integrazione delle informazioni sulle abitudini di mobilità (**novembre 2016**)
Primo incontro organizzativo 24/10/2016 per la stesura di un questionario da somministrare alla popolazione per indagare le abitudini di mobilità da e per Ozzano. Il Questionario è stato somministrato con diverse modalità: una versione online pubblicata sul sito e sui social del Comune, una versione cartacea distribuita presso alcuni luoghi pubblici individuati sul territorio comunale (biblioteca, centro giovanile, farmacie, AUSL, Piscina comunale, centri civici, ecc.), direttamente sul treno con interviste svolte a passeggeri da/per Ozzano ed una versione cartacea rivolta ai genitori è stata distribuita a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
Il sondaggio si è svolto nel mese di novembre con un'ulteriore sviluppo nel mese di dicembre e ha coinvolto complessivamente 527 persone; l'esito dell'indagine è raccolto in un apposito report allegato.
- Elaborazione quadro conoscitivo ed incontro di lancio pubblico (**inizi dicembre 2016**)
Evento Pubblico del 01/12/2016 per la presentazione del percorso partecipativo
- Organizzazione eventi pubblici (Passeggiata di Quartiere, incontri presso sedi stakeholder, ecc...)
Elaborazione quadro di bisogni ed opportunità e definizione Documento di Proposta Partecipata (**gennaio - febbraio 2017**)

- Organizzazione di due gruppi di lavoro di approfondimento: Gruppo di Lavoro sulla “ciclabilità”; Gruppo di lavoro su “Intermodalità Bus Treno” (14/02/2017)
- Sperimentazioni con la tecnica dell'*Interim Use Planning* (**febbraio-marzo 2017**)
Prima visita guidata a Bologna con partenza dalla Stazione di Ozzano dell'Emilia a San Petronio che prevedeva l'utilizzo del Treno A/R da Ozzano/Bologna effettuata in data 18/02/2017
Seconda Visita a Bologna per visitare la Mostra di Salvador Dalì utilizzando il treno il 1/04/2017
Rigenerazione di alcune biciclette abbandonate presso la stazione.
Bozzetti per la realizzazione dei nuovi graffiti alle pareti della fermata SFM.
- Elaborazione (**marzo 2017**) e approvazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del TdN (in data 30/03/2017)
- Stesura e approvazione del Piano (**aprile 2017**)
Evento pubblico conclusivo del percorso in Stazione, nell’ambito della Settimana dell’ecologia organizzata dall’Assessorato Ambiente/Mobilità il 08/04/2017
Nell’evento si è organizzata una ciclofficina (con marchiatura delle bici e fornitura di gadget), si è dato il via ai lavori di riqualificazione delle pareti della stazione; si è discussa con la cittadinanza la proposta di Piano.
E’ seguito il pranzo condiviso tra i partecipanti.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento Pubblico “Pensiamo insieme i servizi della Stazione di Ozzano”	Palazzo della Cultura di Ozzano Piazza S. Allende, 18	01/12/2016
Partecipanti: Cittadini ozzanesi, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	27 persone (17 uomini, 10 donne)	
Come sono stati selezionati:	L'evento era aperto alla cittadinanza	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Vista la non elevata partecipazione registrata si ritiene che i soggetti coinvolti non fossero particolarmente rappresentativi della comunità	
Metodi di inclusione:	L'evento è stato pubblicizzato sui social e sui canali consueti utilizzati dalla P.A.	
Metodi e tecniche impiegati:		
Per la facilitazione dell'incontro sono state usate le metodologie del Focus Group e del Quadro Logico finalizzandole proprio alla raccolta della percezione delle criticità e delle potenzialità delle stazione ferroviaria di Ozzano, dei servizi connessi e più in generale della mobilità sostenibile ad Ozzano.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'incontro era finalizzato alla presentazione dei dati dell'indagine svolta e alla presentazione del percorso		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<p>partecipativo. Fra gli obiettivi quello di integrare i dati raccolti sulle abitudini di spostamento e sulla percezione degli spazi e dei servizi della stazione ferroviaria e degli altri sistemi di trasporto pubblico presenti sul territorio. L'incontro non ha visto una grande partecipazione di pubblico per questo motivo a seguire sono stati intensificati i contatti anche attraverso i contatti dei partecipanti al TdN. Il report completo è tra gli allegati.</p>		
Valutazioni critiche:		
L'incontro ha raccolto una scarsa partecipazione dovuta verosimilmente al periodo invernale ed al fatto che il tema della stazione ferroviaria non rientrava fra le emergenze percepite sul territorio.		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Gruppo di Lavoro sulla "ciclabilità"	Sala di Consiglio del Comune di Ozzano dell'Emilia	14/02/17
Partecipanti: Esperti del settore, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 uomini, 4 donne, di cui 2 giovani	
Come sono stati selezionati:	Sono stati individuati tramite un'azione di <i>outreach</i> sul territorio locale e più allargato	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono sufficientemente rappresentativi delle realtà che possono incidere su questi temi	
Metodi di inclusione:	Invito diretto con mail	
Metodi e tecniche impiegati:		
Per la facilitazione dell'incontro sono state usate le metodologie del Focus Group e del Quadro Logico per arrivare alla formulazione di proposte di intervento.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'incontro era finalizzato ad approfondire alcuni temi specifici usciti dal TdN, in particolare l'intenzione è stata quella di verificare alcune proposte e dall'altra di verificarne di nuove per arrivare alla formulazione del PPP.		
Il report completo si trova a questo link: http://www.comune.ozzano.bo.it/Media/files/REPORT_Tavolo_ciclabilita_14022017		
Valutazioni critiche:		
Alcuni degli invitati non hanno potuto partecipare all'incontro anche se la loro opinione è stata recuperata tramite alcuni contatti diretti.		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Gruppo di Lavoro sulla "intermodalità bus treno"	Sala di Consiglio del Comune di Ozzano dell'Emilia	14/02/17
Partecipanti Esperti del settore, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 uomini, 7 donne	

Come sono stati selezionati:	Tra gli esperti del settore Enti (TPER) RFI
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono sufficientemente rappresentativi delle realtà che possono incidere su questi temi
Metodi di inclusione:	Invito diretto con mail
Metodi e tecniche impiegati:	
Per la facilitazione dell'incontro sono state usate le metodologie del Focus Group e del Quadro Logico per arrivare alla formulazione di proposte di intervento.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro era finalizzato ad approfondire alcuni temi specifici usciti dal TdN, in particolare l'intenzione è stata quella di verificare alcune proposte e dall'altra di verificarne di nuove per arrivare alla formulazione del PPP.	
Il report completo si trova a questo link: http://www.comune.ozzano.bo.it/Media/files/REPORT_Tavolo_intermodalita_14022017	
Valutazioni critiche:	
Alcuni degli invitati non hanno potuto partecipare all'incontro anche se la loro opinione è stata recuperata tramite alcuni contatti diretti.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Sul treno della Cultura ... partenza dalla Stazione Ferroviaria di Ozzano dell'Emilia con pagamento del biglietto a carico del partecipante	Visita guidata alla Basilica di San Petronio, all'Archiginnasio, alle antiche 4 croci e altre curiosità lungo il percorso guidati da Giovanni Paltrinieri	18/02/17
Partecipanti Esperti del settore, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti e cittadini		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 persone (25 donne di cui 1 giovane, 15 uomini)	
Come sono stati selezionati:	Tramite mail ai componenti del TDN, social e sito del Comune di Ozzano dove l'evento è stato pubblicizzato	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	I soggetti coinvolti si possono ritenere decisamente rappresentativi della realtà territoriale in particolare del gruppo di quelli che non utilizzano il treno per gli spostamenti da Ozzano	
Metodi di inclusione:	Invito diretto con mail, social etc.	
Metodi e tecniche impiegati:		
L'approccio utilizzato è stato quello del <i>tactical design</i> , cioè utilizzando esperienze reali per simulare e dimostrare possibili cambiamenti (in questo caso di mezzo di trasporto per andare a Bologna)		

Breve relazione sugli incontri:
È stata organizzata una visita guidata a Bologna per dimostrare come sia possibile utilizzare il treno per questa tipologia di spostamenti. L'occasione è servita anche per presentare il percorso e raccogliere ulteriori utili percezioni, pareri e proposte di miglioramento del servizio. In particolare da segnalare che una parte importante dei partecipanti non sapeva dei servizi offerti grazie alla stazione ad Ozzano.
Valutazioni critiche:
Non si sono verificate particolari criticità.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Sul treno della Cultura ... partenza dalla Stazione Ferroviaria di Ozzano dell'Emilia con pagamento del biglietto a carico del partecipante	visita guidata alla mostra Dalì Experience (Palazzo Belloni- Bologna)	01/04/17
Partecipanti Esperti del settore, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti e cittadini		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	54 persone (33 donne di cui 3 giovani, 19 uomini di cui 2 giovani)	
Come sono stati selezionati:	Tramite mail ai componenti del TDN, social e sito del Comune di Ozzano dove l'evento è stato pubblicizzato	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	I soggetti coinvolti si possono ritenere decisamente rappresentativi della realtà territoriale in particolare del gruppo di quelli che non utilizzano il treno per gli spostamenti da Ozzano	
Metodi di inclusione:	Invito diretto con mail, social etc.	
Metodi e tecniche impiegati:		
L'approccio utilizzato è stato quello del tactical design, ciò utilizzando esperienze reali per simulare e dimostrare possibili cambiamenti (in questo caso di mezzo di trasporto per andare a Bologna)		
Breve relazione sugli incontri:		
È stata organizzata una visita guidata a Bologna per dimostrare come sia possibile utilizzare il treno per questa tipologia di spostamenti. L'occasione è servita anche per presentare il percorso e raccogliere ulteriori utili percezioni, pareri e proposte di miglioramento del servizio. In particolare da segnalare che Una parte importante dei partecipanti non sapeva dei servizi offerti grazie alla stazione ad Ozzano.		
Valutazioni critiche:		
Non si sono verificate particolari criticità.		

NOME EVENTO CONCLUSIVO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento pubblico “Riqualificazione Stazione Ferroviaria” PRESENTAZIONE DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA ALLA CITTADINANZA	STAZIONE FERROVIARIA Realizzazione dei nuovi murales a cura del Genio Ferrovieri della Caserma Gamberini di Ozzano Ciclofficina e marchiatura delle biciclette a cura di l'Altra Babele” LAB PRO	08/04/17
Partecipanti Esperti del settore, Associazioni di Categoria, Aziende ed Enti e cittadini		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	55 persone (30 donne di cui 5 giovani, 25 uomini di cui 5 giovani)	
Come sono stati selezionati:	Tramite mail ai componenti del TDN, social e sito del comune di Ozzano dove l'evento è stato pubblicizzato	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	I soggetti partecipanti sono stati abbastanza rappresentativi della popolazione ozzanese	
Metodi di inclusione:	Invito diretto con mail, social etc.	
Metodi e tecniche impiegati:		
Oltre al tactical design per la sistemazione della stazione e della ciclofficina, l'incontro di presentazione della proposta finale è stato gestito con la tecnica del Focus group.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'intervento ha voluto simulare alcuni possibili servizi discussi (ciclofficina) e inseriti all'interno del Piano oltre alla risistemazione dei muri della stazione attraverso un murales progettato e realizzato con il contributo dei militari della Caserma “Gamberini” dell'Esercito presente in prossimità di questo spazio. L'occasione è stata inoltre utilizzata per presentare il Piano complessivo e raccogliere osservazioni da integrare prima della stesura della proposta definitiva. A conclusione è stato organizzato presso gli spazi della stazione un pranzo in collaborazione con l'Associazione alpini locale.		
Il report completo è tra gli allegati.		
Valutazioni critiche:		
Non sono state riscontrate particolari criticità.		

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Loris Caneti ASSOCIAZIONE "IL PONTE"
Riccardo Borgia ASSOCIAZIONE "IL PONTE"
Massimiliano Gozzo Caserma Gamberini
Salvatore Iannozzo Caserma Gamberini
Cosimo Quaranta CNA FITA
Cinzia Nucci CNA Servizi
Roberta Selleri Presidente CNA Ozzano e titolare SUZZI SRL
Claudio Corsini Confartigianato
Lorenzo Pascali CSL Amici della Terra
Cristina Cortese ADT Amici della Terra
Giancarlo Ranuzzi CONSULTA BICI OZZANO
Cristiana Lavezzi IMA
James Monesi IMA
Giorgio Fiorillo SRM Bologna
Maria Grazia Vitulli TPER
Maurizio Vitali TPER
Riccardo Capelli TPER
Stefano Tirtei TPER
William Brunelli Unindustria
Silvia Totti Università di Bologna
Roberto Battistini Università di Bologna - Mobility Manager
Olivia Bernardi Università di Bologna
Annamaria Grandis Università di Bologna Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie
Alessandra Vino Università di Bologna
Luca Ciammaichella Rappresentanti degli studenti Veterinaria
Giuliana Rondina RFI
Davide Sighinolfi RFI
Barbara Nerozzi Regione Emilia Romagna Urbanistica
Luca Buzzoni Regione Emilia Romagna Azioni di Mobility Management Mobilità Urbana Sostenibile e Mobilità Ciclopedonale
Luca Prono Istituto Comprensivo Ozzano
Silvia Bertoni Città Metropolitana di Bologna

Numero e durata incontri:

1° incontro TDN 26/10/2016 DALLE 09.30 ALLE 14.00
2° incontro TDN 25/11/2016 DALLE 09.30 ALLE 13.00
3° incontro TDN 20/12/2016 DALLE 09.30 ALLE 12.30
4° incontro TDN 24/01/2017 DALLE 09.30 ALLE 13.00
5° incontro TDN 01/03/2017 DALLE 09.30 ALLE 13.30
6° incontro TDN 30/03/2017 DALLE 09.30 ALLE 13.30

Link ai verbali/report:

A questo link sono visionabili i report del TdN:
report:<http://www.comune.ozzano.bo.it/internet/Cittadini/Partecipazione-e-Cittadinanza-Attiva/COLLABORAZIONE-IN-MOVIMENTO/Tavolo-di-Negoziazione>

A questo link è visionabile la presentazione utilizzata nel primo incontro del TdN (26/10/2017):
<https://drive.google.com/file/d/0B1f8IUOh7H8TR01JbzViY2hLNnM/view?usp=sharing>

Valutazioni critiche:

Gli incontri sono stati molto partecipati, con una certa continuità; hanno visto però l'assenza di alcuni rappresentanti delle associazioni di categoria e dell'associazione degli studenti della scuola di Veterinaria. Nella parte finale anche il mobility manager dell'Università non ha potuto partecipare per motivi personali. Quest'ultimo fatto ha un po' complicato la stesura della proposta finale costringendo a rimandare, alla fase successiva all'approvazione, alcune valutazioni di fattibilità di interventi proposti.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito) NON COSTITUITO

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per la promozione del percorso è stato ideato e realizzato un logo specifico che ha accompagnato tutte le attività e sarà utilizzato anche nelle attività successive. È stata data comunicazione del percorso attraverso la realizzazione di totem collocati all'URP del Comune. È stata strutturata una pagina all'interno del sito web del Comune dove sono stati pubblicati i report dei diversi incontri e pubblicate le notizie del percorso sulle piattaforme social del Comune e dei partecipanti al TdN. Il Centro Antartide che ha svolto attività di facilitazione ha promosso inoltre le diverse iniziative sui propri mezzi di comunicazione (sito web, newsletter - con oltre 3000 iscritti- e sulle varie pagine social).

Comunicazione è stata inoltre diffusa in 8 punti di particolare frequentazione del territorio (URP, biblioteche, centri giovanili, centri civici, farmacia) oltre alla distribuzione ed affissione di locandine sul territorio.

La fase d'indagine ha inoltre coinvolto con apposita comunicazione tutte le famiglie degli studenti delle scuole primarie e secondaria di I grado del territorio.

Un report riepilogativo e informativo sugli esiti del percorso partecipativo (sia delle prime azioni attivate sia delle misure e proposte che sono confluite nel piano) è stato pubblicato nel periodico

dell'Amministrazione comunale "Amministrare insieme" (numero di aprile 2017), nelle pagine dell'assessorato competente. Il periodico viene consegnato nelle buchette dei centri abitati del territorio comunale.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	PULIZIA E PITTURA DELLA STAZIONE FERROVIARIA TINTEGGIATURA DEL FONDO	RFI
2	NUOVO MURALE	MILITARI DEL GENIO FERROVIARI CASERMA GAMBERINI DI OZZANO
2	CICLOFFICINA E MARCHIATURA BICICLETTE 08/04/2017	"l'Altra Babele" LAB PRO promozione Sociale
3	PRANZO PER I PARTECIPANTI ALL'EVENTO IN STAZIONE 08/04/2017	GRUPPO ALPINI DI OZZANO DELL'EMILIA
4	RIPARAZIONE BICICLETTE ABBANDONATE IN STAZIONE	"Operatori del Centro del Riuso c/o Stazione ecologica di Ozzano
5	PERSONALE DEL COMUNE	Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

Si	No NO
----	--------------

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

NO

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE	500	300		200
- Personale per la progettazione				
Totale macro area 1				
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	1000	600		600
- Personale esterno per la formazione del gruppo di lavoro interno al Comune, compresa la stesura e condivisione degli sviluppi del percorso				
Totale macro area 2				
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	11000	6600		4400
- Personale per facilitazione incontri				
- Materiali per organizzazione eventi e azioni di interim use planning				
- Personale per somministrazione ed elaborazione questionari d'indagine				
- Catering per incontri				
Totale macro area 3				
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	2000	1200		800

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)
- Produzione materiale di promozione iniziative (format per 5 diversi depliant e 3 locandine; stampa) - Realizzazione logo ed immagine coordinata progetto e materiale promozionale - Realizzazione totem-vela con il logo del progetto				
Totale macro area 4				
TOTALI:	14500	8700		5800

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

NESSUNO SCOSTAMENTO

Le spese sostenute sono quelle a carico di:

Università Verde di Bologna – Centro Antartide – Via S. Stefano, 67 – 40125 Bologna
info@centroantartide.it – tel. 051 260921 – Referente dott. Marco Pollastri

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	2.000 euro
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	200
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	3500

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i

documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del

pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale. Si vedano al riguardo le disposizioni contenute al punto 13.10 del Bando 2016.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Affidamento del servizio relativo alle attività di pianificazione, indagine, stakeolders, Engagement, facilitazione e progettazione partecipata riferite al percorso partecipativo "Collaborazione in Movimento" del Comune di Ozzano dell'Emilia per la riprogettazione collaborativa dell'area dei servizi della Stazione Ferroviaria (Bando L.R. 3/2010. ART. 6 Determinazione n. 14274 del 12/09/2016 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna)	Determinazione nr. 583 del 24/10/2016	Università Verde di Bologna – Centro Antartide – Via S. Stefano, 67 – 40125 Bologna info@centroantartide.it – tel. 051 260921 – Referente Dott. Marco Pollastri	Fattura n.ro 11/PA/2016 DEL 16/12/2016	€ 4.500,00	LIQUIDAZIONE SPESE ANNO 2016 N.RO 80 DEL 16/12/2016 – FR 2016 24501	MANDATO TESORERIA UNICREDIT N.RO 0005928 DEL 17/12/2016
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
TOTALI:						

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Gli **obiettivi** che ci si è proposti in fase di progetto sono stati tutti in qualche modo raggiunti nello svolgimento fattivo del percorso: il percorso - soprattutto nell'ambito del TdN - si è posto come momento di community building da cui sono scaturite vere e proprie collaborazioni all'attuazione di alcune azioni individuate dal piano (riqualificazione della fermata SFM, rigenerazione biciclette), oltre che il coinvolgimento e la conoscenza reciproca delle tre macro-comunità costituite da università, mondo delle imprese e cittadinanza di Ozzano e dei soggetti interlocutori a livello sovraordinato in tema di trasporti e mobilità (RFI, TPER, SRM, Regione, Città metropolitana).

La cittadinanza di Ozzano negli incontri pubblici di presentazione e poi di conclusione del percorso non

ha risposto in maniera numericamente significativa, crediamo proprio per la “distanza” che ancora esiste dai temi legati alla mobilità sostenibile. Nello stesso tempo anche l’obiettivo di migliorare l’attenzione a livello locale e metropolitano a tali tematiche e soprattutto avviare una riflessione, collettiva e individuale, sulle scelte di mobilità quotidiane è stato in qualche modo raggiunto soprattutto dalle uscite che sono state denominate “Sul treno della cultura ...” che hanno visto una partecipazione significativa di cittadini e che sono state l’occasione per “sperimentare” l’uso del treno come un comodo, veloce e sostenibile collegamento con la città di Bologna. Questo ciò che è emerso al termine delle uscite intervistando i partecipanti. Si sta quindi procedendo con un’azione strutturata di informazione e promozione culturale dei servizi di mobilità sostenibile già esistenti ed attivabili sul territorio.

Dei **risultati attesi** dal percorso descritti nel progetto, nell’attuazione del percorso si sono confermati e raggiunti:

- La realizzazione di un documento di proposta partecipata che delineai caratteristiche e finalità di un **Piano per la riprogettazione collaborativa dell’area e dei servizi di mobilità legati alla stazione ferroviaria**, inclusivo di ruoli, azioni e tempistiche per la loro realizzazione
- La redazione del Piano stesso
- La programmazione di un calendario di azioni collaborative e di cittadinanza attiva da realizzare già a partire dalla fine del percorso sull’area della stazione ferroviaria
- Il consolidamento di legami di comunità e la nascita di progetti e collaborazioni parallele che vedano nuove interazioni tra amministrazione- università - aziende- cittadini
- La messa a fuoco di un più ampio scenario di sviluppo di lungo periodo della mobilità sostenibile per il Comune di Ozzano
- La costruzione di una nuova visione di comunità per Ozzano e il consolidamento degli strumenti amministrativi per facilitare la collaborazione cittadini-amministrazione delineati nei percorsi precedenti
- L’aumento, sul lungo periodo, dell’utilizzo del treno da parte di cittadini, studenti e lavoratori del territorio di Ozzano e l’incremento di scelte di mobilità sostenibili, individuali e collettive.

Non sono stati invece raggiunti i seguenti risultati attesi:

- La realizzazione e pubblicazione, a termine del percorso stesso, di un bando/concessione, le cui caratteristiche saranno il risultato del percorso, che il Comune aprirà per la costruzione/gestione di una struttura sull’area della stazione con funzionalità condivise con la cittadinanza, le aziende e l’università.

Tale risultato è contenuto nel Piano come azione da portare avanti nei mesi prossimi, con pubblicazione del bando nel 2018.

- La produzione di linee guida per andare a delineare una cittadinanza universitaria per il Comune di Ozzano.

Su questo punto sono stati avviati i contatti con la realtà universitaria presente sul territorio ma rispetto alla componente studenti - che di fatto “transita” su Ozzano per un periodo limitato - non c’è stato un interessamento costante. Tra le azioni individuate nel Piano è comunque necessario proseguire il rapporto con l’Università per definire compiutamente le possibilità di azioni di bike-sharing o più in generale di trasporto sostenibile e condiviso per gli utenti di veterinaria, che potrà allargarsi e interessare anche parte della cittadinanza di Ozzano, soprattutto nel collegamento tra abitato e fermata SFM. In questo ambito si potrà lavorare per costruire e rafforzare i legami tra queste due diverse realtà sociali.

Il **personale comunale** coinvolto nello svolgimento del percorso ha dimostrato forte interessamento al percorso e partecipazione attiva all’attuazione delle azioni sperimentali messe in campo, anche con

grande soddisfazione per i risultati raggiunti.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Sono stati intervistati i partecipanti degli eventi "Sul treno della cultura ..." che hanno dimostrato piena soddisfazione dell'iniziativa e soprattutto hanno potuto "toccare con mano" la comodità e sostenibilità dell'uso del treno come collegamento veloce tra Ozzano e la città di Bologna.

Per i partecipanti agli eventi pubblici così come al TdN sono state svolte delle interviste per verificare la soddisfazione rispetto alle attività svolte. In ogni incontro del TdN inoltre è sempre stato dedicato un momento iniziale alla verifica delle modalità utilizzate fino a quel momento e su quanto svolto in precedenza.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

A seguito della deliberazione di giunta comunale che ha preso atto e validato gli esiti del percorso, è prevista entro luglio 2017 la presentazione e discussione del Piano in Consiglio comunale dove si darà evidenza e conferma della programmazione attuativa delle azioni prioritarie.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

La cittadinanza di Ozzano sta prendendo pian piano confidenza con queste modalità di partecipazione, proposte in questi anni (per ora) direttamente dall'Amministrazione comunale. Si percepisce il riconoscimento e la consapevolezza che tramite questi processi le scelte pubbliche siano effettivamente il risultato di una condivisione con la cittadinanza e sicuramente questo concorre al rafforzamento dell'identità della comunità civile.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Affermativo; assolutamente sì.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

18/05/17

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il gruppo di coordinamento comunale proseguirà la propria attività anche mantenendo costanti contatti con i componenti del TdN. Si prevede tra l'altro di mantenere con alcuni di questi alcuni appuntamenti periodici per valutare gli sviluppi delle azioni pianificate ed eventuali altre integrazioni. Il Piano è stato comunque strutturato con specifiche scadenze temporali che risulteranno quindi essere il riferimento anche per il monitoraggio dello svolgimento delle attività programmate fra il 2017 e gli anni successivi.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Deliberazione di G.C. n.ro 64 del 27/07/2016
2. Determinazione n.ro 583 del 24/10/2016
3. Deliberazione di G.C. n.ro 97 del 02/11/2016
4. Deliberazione di G.C. n.ro 50 del 19/04/2017
5. Prima convocazione TdN del 26/10/2017
6. Volantino Evento del 01/12/2016
7. Volantino Evento conclusivo dell'8 aprile 2017
8. Volantino Evento *Sul treno della Cultura ...* del 18/02/2016
9. Volantino Evento *Sul treno della Cultura ...* del 01/04/2017
10. Questionario somministrato alla cittadinanza, visionabile a questo link:
<https://drive.google.com/file/d/0B0IDioNX6P4HYk9zV2hNWI9uSjA/view?usp=sharing>
11. Esito del sondaggio, visionabile a questo link:
<https://drive.google.com/file/d/0B0IDioNX6P4HaHR6dE9tcTV1bVU/view?usp=sharing>
12. Copia 1° Fattura Centro Antartide con liquidazione e mandato di pagamento
13. Copia 2° Fattura Centro Antartide con liquidazione e mandato di pagamento
14. **Documento di proposta partecipata**, visionabile a questo link:
<https://drive.google.com/file/d/0BwviopD-QI4KM01jQ05QT3NkTkk/view?usp=sharing>
15. **Piano per la riprogettazione collaborativa dell'area e dei servizi di mobilità legati alla stazione ferroviaria di Ozzano**, visionabile a questo link:
<https://drive.google.com/file/d/0BwviopD-QI4KbG9DR0NRQ2VlcE0/view?usp=sharing>
16. Tutti i Report dei TDN e i Report dei due gruppi di lavoro (vedi link nel testo)
17. Report degli eventi pubblici del 01/12/2016 e 08/04/2017, visionabili a questi link:
<https://drive.google.com/file/d/0B0IDioNX6P4HaHRpaC1NU1NmTms/view?usp=sharing>
<https://drive.google.com/file/d/0B0IDioNX6P4HVE02ZmdUZ1ExR1U/view?usp=sharing>
18. Documentazione fotografica, al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/0B7qSsl1SBgmyeDNQVmVkuMxwbEE?usp=sharing>